



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 174 del 22/12/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2445

Designazione della società Puglia Sviluppo quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti a finalità regionale di cui al Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014. Approvazione schema di convenzione.

Il Presidente della Giunta, on. Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente de Servizio Attuazione del Programma, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

Premesso che:

In data 17 giugno 2014 è stato emanato il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

In data 6 ottobre 2014 è stato pubblicato (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ? n. 139 suppl.) il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione); Ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, la gestione delle misure agevolative potrà essere attuata, in tutto o per alcune fasi del procedimento, anche da soggetti intermediari in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria;

L'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio") prevede che lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto;

Il Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 disciplina gli aiuti a finalità regionale che perseguono l'obiettivo di sviluppare il sistema delle imprese localizzate nel territorio regionale, promuovendo un contesto sostenibile;

la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

l'art. 37, comma 3, e l'art. 59, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014

prevedono che gli aiuti agli investimenti delle PMI ed agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero, erogati in forma di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della stipula del finanziamento da parte del Soggetto Finanziatore, maggiorato di uno spread determinato dalla Giunta regionale con proprio atto. La misura dello spread non potrà essere superiore al 5% (500 punti base). La Giunta entro il 31 dicembre di ciascun anno stabilisce il valore dello spread per i successivi 12 mesi, sulla base dell'andamento dei principali dati macroeconomici dell'economia regionale.

Rilevato che:

Puglia Sviluppo è una società per azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico azionista Regione Puglia;

la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell'ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, c. 461; la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;

Puglia Sviluppo, ai sensi del d.lgs. 12/04/2006, n. 163, e s.m.i., del decreto legge n. 95/2012 (art. 4, comma 8) e dell'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, si configura quale organismo in house providing della Regione Puglia;

nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, la Regione ha affidato a Puglia Sviluppo compiti e funzioni di soggetto intermedio della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, giusta Convenzione approvata con deliberazione della Giunta regionale 1454/2012 modificata e integrata con successive deliberazioni 2065/13 e 957/2014;

nella gestione del citato rapporto convenzionale Puglia Sviluppo ha dimostrato di disporre di:

- a) adeguata solidità economica e finanziaria;
- b) adeguate capacità di attuazione dei regimi di aiuto, compresi una struttura organizzativa e un quadro di governance in grado di fornire le necessarie garanzie all'autorità di gestione;
- c) un sistema di controllo interno efficiente ed efficace;
- d) un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili.

Considerato che:

Puglia Sviluppo è in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale necessari per l'affidamento di compiti di organismo intermedio;

Occorre procedere con la determinazione dello spread di cui all'art. 37, comma 3, e all'art. 59, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014.

Si propone:

- di affidare a Puglia Sviluppo i compiti di soggetto intermedio nell'attuazione dei regimi di aiuto compresi nel titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. A tal fine è stato predisposto specifico schema di atto convenzionale regolante i rapporti tra Regione e Puglia Sviluppo, allegato al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che per le istanze presentate dalla data di pubblicazione degli Avvisi e fino al 31/12/2015 lo spread di cui all'art. 37, comma 3, e all'art. 59, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 è fissato nella misura del 5% (500 punti base).

Alla copertura delle spese relative allo svolgimento dell'attività svolta da Puglia Sviluppo indicate nello schema di atto convenzionale innanzi citato si fa fronte con la specifica posta finanziaria "Assistenza

Tecnica - Servizi per l'attuazione dei regimi di aiuto" prevista dall'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo locale" sottoscritto in data 25 luglio 2013 tra Regione Puglia e Ministero dello Sviluppo Economico.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La spesa derivante dal presente provvedimento trova disponibilità finanziaria sul Capitolo n. 1110060 "Fondo delle economie vincolate" del bilancio regionale per un importo pari a € 12.000.000,00 e successiva assegnazione al capitolo di spesa 1147030 nell'ambito dell'UPB 2.3.4.

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente che qui si intende integralmente riportata;
- di designare Puglia Sviluppo quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- di stabilire che per le istanze presentate dalla data di pubblicazione degli Avvisi e fino al 31/12/2015 lo spread di cui all'art. 37, comma 3, e all'art. 59, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 è fissato nella misura del 5% (500 punti base);
- di approvare lo schema di convenzione e relativi allegati (Allegati 1 e 2) in uno al presente atto per formarne parte integrante;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi ad effettuare i conseguenti atti di impegno e spesa, come riportato nella sezione "adempimenti contabili", ad avvenuta approvazione del presente provvedimento, e comunque entro il corrente esercizio finanziario;
- di delegare il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma alla sottoscrizione della convenzione di cui al paragrafo precedente;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola